

COLLI AMINEI Approvato il progetto. Il Municipio: avrà una spiaggia artificiale e il solarium.

Via Nicolardi, ecco la piscina pubblica da 3 milioni

NAPOLI. Una piscina da sogno, con spiaggia artificiale, solarium e attrezzature per la pallanuoto, acqua fitness e acquaticità, proprio nel cuore dei Colli Aminei, all'interno del parco pubblico di via Nicolardi. Costo dell'operazione: 3 milioni di euro.

Finito il periodo di magra del pre-dissesto, il Comune di Napoli torna ad investire: non solo manutenzione di vecchi impianti sportivi, magari costruiti con i fondi dell'ex legge 219 per il post-terremoto, ma anche realizzazione di nuove strutture avveniristiche.

La giunta de Magistris ha approvato ieri pomeriggio il progetto esecutivo della piscina di via Nicolardi.

La delibera, nata su proposta del vicesindaco Tommaso Sodano e dell'assessore allo Sport, Ciro Borriello, prevede un impianto su due livelli: il piano interrato con spogliatoi e locali di servizio ed il piano terra che ospiterà una vasca di 21 metri di larghezza, per 35,45 metri di lunghezza, ed una spiaggia solarium. Con l'inserimento di un pontone mobile, la vasca potrà essere allestita come campo gara di pallanuoto regolamentare oltre a consentire lo svolgimento di più attività contemporanee come nuoto, acqua fitness e acquaticità.

La struttura 8 predisposta di un idoneo sistema di ancoraggio che permetterà la messa in opera di una copertura removibile di tipo pressostatico per garantire la fruibilità della struttura in ogni stagione dell'anno. Particolare attenzione è stata posta agli aspetti ambientali energetici al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'intervento e nello stesso tempo ottenere una ottimizzazione della futura gestione. «Con l'approvazione del progetto esecutivo - spiega il vice sindaco Sodano - la città di Napoli potrà dotarsi di un nuovo impianto sportivo pubblico, liberamente fruibile per attività ricreative e ludiche, e progettato con una particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale». Soddisfatti anche l'assessore Borriello e il presidente della III Municipalità, Giuliana Di Sarno.

19 febbraio 2015

ROMA 15

quotidiano.com 17

www.roma.net

napoli cronaca

Mafia Capitale, rapporti Coop-Comune: commissione d'inchiesta anche a Napoli

La proposta oggi in Consiglio: organismo di vigilanza e controllo su bandi e pagamenti. Presidenza al centrodestra

di **PIRELLA FERRARI**

NAPOLI. Dopo lo scandalo "Mafia Capitale", che ha colpito il Comune di Roma, anche a Palazzo San Giacomo scatta la commissione d'inchiesta sui rapporti tra il Fisco e le cooperative sociali. Una commissione speciale di vigilanza e controllo, con presidenza assegnata alle opposizioni di centrodestra, che sarà incaricata di passare al vaglio tutti i documenti degli ultimi anni relativi ai contratti stipulati con le cooperative sociali e di verificare la regolarità degli appalti per gli affidamenti dei servizi, ai modi e ai tempi con i quali sono stati erogati, quindi, i finanziamenti, per appurare se ci siano stati aiuti inopportuni o correnti privilegiate per alcune aziende a dispetto di altre.

Il documento di istituzione della commissione d'indagine è al primo punto all'ordine del giorno della seduta del consiglio comunale di oggi. Primo firmatario e proponente, il consigliere Vincenzo Vasquez, capigruppo di Sinistra in Movimento. «La nostra proposta - spiega Vasquez - ha raccolto le adesioni della maggioranza dei consiglieri comunali, ma di centrodestra che di cen-

trodestra. La volontà dell'assemblea è fugare ogni dubbio sui rapporti tra il Comune di Napoli e le società del terzo settore che lavorano col pubblico.

Un'operazione verità indispensabile, anche alla luce delle recenti vicende di Roma, che hanno scosso l'Italia».

«La commissione - aggiunge - indagherà sui rapporti con le coop, in modo da disinnescare qualsiasi ombra che mai potesse essere sollevata nel Comune di Napoli. In passato, ci sono state inchieste della magistratura che hanno coinvolto alcune cooperative nel caso delle case-famiglia.

Il compito della commissione sarà di acquisire tutti gli atti disponibili e verificare che siano state rispettate le norme».

LA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA È A RICORDO FLOP

Beni Comuni e Acqua pubblica, maggioranza ancora spaccata

NAPOLI. Torna a riunirsi questa mattina il consiglio comunale di Napoli con al centro-sinistra il sindaco Luigi de Magistris. Il consiglio si aprirà con una delibera che riguarda la gestione delle acque pubbliche. Mercoledì, il consiglio si riunirà per discutere la delibera di approvazione del bilancio di Napoli. Una seduta, insomma, a toni rischiosi. Non sono bastati il vertice di maggioranza di ieri né sedute tutte le perplessità, a discussione in aula si avvia ancora. Detentori saranno gli emendamenti, in particolare quelli sulla delibera dei beni comuni. Egli polemizza sulla delibera 258 e 259 sugli immobili pubblici e privati da trasformare in "beni comuni" di fruizione collettiva. Decisamente contrario il consigliere comunista Gaetano Troncone (Fidc), presidente della commissione Affari Istituzionali, che ha già annunciato che potrebbe non votare la delibera 258. Mentre il gruppo Fdp presenterà un emendamento per costituire l'elenco con tutti gli immobili comunali inutilizzati.

COLLI AMINEI Approvato il progetto. Il Municipio: avrà una spiaggia artificiale e il solarium

Via Nicolardi, ecco la piscina pubblica da 3 milioni

NAPOLI. Una piscina da sogno, con spiaggia artificiale, solarium e attrezzature per la pallanuoto, acqua fitness e acquaticità, proprio nel cuore dei Colli Aminei, all'interno del parco pubblico di via Nicolardi. Costo dell'operazione: 3 milioni di euro.

Finito il periodo di magra del pre-dissesto, il Comune di Napoli torna ad investire: non solo manutenzione di vecchi impianti sportivi, magari costruiti con i fondi dell'ex legge 219 per il post-terremoto, ma anche realizzazione di nuove strutture avveniristiche.

La giunta de Magistris ha approvato ieri pomeriggio il progetto esecutivo della piscina di via Nicolardi.

La delibera, nata su proposta del vicesindaco Tommaso Sodano e dell'assessore allo Sport, Ciro Borriello, prevede un impianto su due livelli: il piano interrato con spogliatoi e locali di servizio ed il piano terra che ospiterà una vasca di 21 metri di larghezza, per 35,45 metri di lunghezza, ed una spiaggia solarium.

Con l'inserimento di un pontone mobile, la vasca potrà essere allestita come campo gara di pallanuoto regolamentare oltre a consentire lo svolgimento di più attività contemporanee come nuoto, acqua fitness e acquaticità.

La struttura 8 predisposta di un idoneo sistema di ancoraggio che permetterà la messa in opera di una copertura removibile di tipo pressostatico per garantire la fruibilità della struttura in ogni stagione dell'anno. Particolare attenzione è stata posta agli aspetti ambientali energetici al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'intervento e nello stesso tempo ottenere una ottimizzazione della futura gestione.

«Con l'approvazione del progetto esecutivo - spiega il vicesindaco Sodano - la città di Napoli potrà dotarsi di un nuovo impianto sportivo pubblico, liberamente fruibile per attività ricreative e ludiche, e progettato con una particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale». Soddisfatti anche l'assessore Borriello e il presidente della III Municipalità, Giuliana Di Sarno.

NO AL BLOCCO DELLE GRADUATORIE, SUBITO IL RIPRISTINO DELLA LEGGE D'ALMADONI, boom di firme sul web per la petizione al Governo

NAPOLI. La "bomba" ideata apparsa sul web, è già boom di sottoscrizioni per la petizione al ministro della Funzione Pubblica, Marianna Madia, presso l'assalto il sito socialbanning.org/identiteitalia, dove gli ideatori di "IdentiteItalia", tagliati fuori dal mercato del lavoro dalla legge di stabilità che ha bloccato le graduatorie, hanno avviato una raccolta firme online per chiedere al Governo Renzi di tornare sui suoi passi.

«L'approvazione della Legge di Stabilità del 2015 - scrivono gli ideatori - che prevede il blocco delle assunzioni per 2 anni nella Pa cancella le legittime aspettative di Miglia-

ioni di concorsi pubblici e abolisce "ad fatis" la legge D'Alia. La Staffetta generazionale annunciata dal Governo Renzi e dal Ministro Madia rimane solo una promessa mancata. Chiediamo il ripristino delle tabelle date dalla D'Alia e il rispetto dell'articolo 97 della Costituzione italiana che sancisce che nella P.A. entra per concorso. Inoltre nelle ultime uscite parlamentari il Ministro Madia, rilevando le differenze tra vicediretti di IdentiteItalia, che noi non discuriamo, ha ribadito che il tema è la posizione degli idonei in attesa sotto attenzione. Non chiediamo attenzioni ma tutela».

FEDERALISMO E COMUNE "Welcome to Napoli", premi per i migliori vigile e tassista

NAPOLI. I Federalismi Napoli e il Comune di Napoli premiano il miglior agente di polizia municipale e il miglior tassista dell'anno. È arrivato alla sua terza edizione il premio "Welcome to Napoli", nato da un'idea di Salvatore Naldi, presidente di Federalismi Napoli, che intende valorizzare il lavoro di pubblica utilità svolto in strada dagli operatori della mobilità e, in particolare, dagli agenti di polizia municipale e dai tassisti. L'iniziativa si inserisce nel clima di collaborazione instaurato tra l'associazione degli albergatori e le iniziative proposte alla cura ed al rilancio del turismo, in particolare l'Associazione alla Mobilità, l'Associazione Culturale e Turistica e il Comando di Polizia Municipale. La premiazione avverrà alla presenza del Sindaco, Luigi de Magistris, del presidente di Federalismi Napoli, Salvatore Naldi, dell'Assessore alla Mobilità, Mario Calabrese, e del Comandante della Polizia Municipale, Ciro Esposito. Sponsor del premio la Vallar.